

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Proposta n. 558 del 22/10/2025

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 497 del 22/10/2025

MODIFICA TEMPORANEA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE PER LAVORI – VIA VIAZZA E PERCORSO CICLABILE ARGINE FIUME SAVIO

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la D.D. n. 1101 del 03/09/2025 con cui è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento di "REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE DEL SAVIO" e ne è stata affidata l'esecuzione alla Ditta Pozzi Raffaele S.r.l. con sede legale a Rimini in via Popilia n. 319 C.F. e P.IVA 04188230405:

Vista la D.D. n. 1367 del 16/1072025 con cui sono stati affidati i lavori complementari alla medesima impresa;

Visto il programma dei lavori che prevede la realizzazione di interventi di ripristino puntuali presso tratte del percorso ciclopedonale sull'argine del Fiume Savio, oltre che presso la strada Comunale via Viazza nel periodo **dal giorno di pubblicazione della presente** fino al giorno **15/12/2025**;

Considerato che si rende opportuno procedere con la realizzazione delle opere, prevedendo l'occupazione totale o solamente parziale delle aree interessate, e pertanto occorre prevedere l'istituzione delle regolamentazioni necessarie alla salvaguardia della circolazione stradale, quali:

| Vista l'istruttoria, svolta dal Servizio Viabilità Progettazione e Manutenzione Infrastrutture, da cu | |
|--|---|
| | Limite massimo di velocità 30-20-10 Km/h, posti in sequenza in avvicinamento al cantiere. |
| | Strettoia asimmetrica; |
| | Senso unico alternato; |
| | Riduzione della carreggiata e obbligo di passaggio su di una sola corsia; |
| | Divieto di transito temporaneo; |
| | Divieto di sosta con rimozione forzata; |

Vista l'istruttoria, svolta dal Servizio Viabilità Progettazione e Manutenzione Infrastrutture, da cui si evince che:

le modalità di esecuzione dei lavori sono incompatibili con le regolamentazioni della circolazione esistenti;

si rende opportuno adottare regolamentazioni temporanee dettate dalla normativa vigente in materia di circolazione stradale e traffico quali: divieto di sosta, divieto di transito (solo qualora le modalità di esecuzione dei lavori non consentano il transito dei veicoli in condizioni di sicurezza);

nel periodo di esecuzione dei lavori, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti**, in merito alla regolazione della viabilità,

solo dal momento in cui è esposta la segnaletica, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto che le modalità di esecuzione dei lavori renda necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

Accertato che i lavori dovranno ottenere le autorizzazioni di legge senza le quali la presente ordinanza è da ritenersi automaticamente revocata;

Dato atto che il Responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;

- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici"; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma 1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visti:

la proposta presentata in data 22/10/2025 dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture, Viabilità;

il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;

l'art.107 del D.L-vo n. 267 del 18.08.2000:

l'art.3. comma 4 della L. 241/90:

il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;

il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

ORDINA

di istituire la seguente disciplina di circolazione temporanea su:

PERCORSO CICLOPEDONALE DEL SAVIO che corre sulla sommità arginale, sponda destra, a partire da Via Salara Provinciale (ponte Matellica) fino alla rampa di collegamento con via Ragazzena in corrispondenza del Bosco del Duca, dal giorno di pubblicazione della presente al giorno 15/12/2025, e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle lavorazioni, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori:

DIVIETO DI TRANSITO

VIA VIAZZA, CERVIA (RA), dal giorno di pubblicazione della presente al giorno 15/12/2025, e comunque per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle lavorazioni, ad esclusione dei giorni festivi e prefestivi, per un tratto stradale, in corrispondenza dei lavori:

- DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA;
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO**, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione totale o parziale delle carreggiate;
- **DIVIETO DI TRANSITO TEMPORANEO**, ad eccezione dei residenti, per il tempo strettamente necessario alla esecuzione di lavori che per loro natura o per tecniche di lavorazione esigono la occupazione parziale delle carreggiate e che consentono il passaggio di pochi veicoli in totale sicurezza;
- RIDUZIONE DELLA CARREGGIATA E OBBLIGO DI PASSAGGIO SU DI UNA SOLA CORSIA, nelle strade regolamentate a senso unico di marcia che presentano una larghezza tale da permettere il transito per file parallele;
- SENSO UNICO ALTERNATO, nelle strade regolamentate a doppio senso di marcia;

- STRETTOIA ASIMMETRICA;
- LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 20 10 Km/h, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

E' fatta eccezione ai mezzi degli addetti ai lavori ed ai mezzi di soccorso e pronto intervento; Le suddette regolamentazioni dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle strade oggetto di intervento seguendo il seguente schema:

- Strada a senso unico: Regolamentazioni di cui ai punti 1 2 3 4 6 7;
- Strada a doppio senso di marcia: Regolamentazioni di cui ai punti 1 2 3 5 6 7;
- <u>Il Divieto di sosta (1)</u> potrà essere imposto anche congiuntamente a qualsiasi altra regolamentazione prevista dalla presente ordinanza;
- <u>Il Senso unico alternato (5)</u> dovrà prevedere il diritto di precedenza per i veicoli transitanti sulla corsia di marcia libera da occupazioni e lavori. Nel caso in cui la D.L. ne ravvisi la necessità, il senso unico alternato dovrà essere regolato da impianto semaforico temporaneo;

A meno di interventi effettuati con urgenza al fine di salvaguardare la pubblica incolumità e la sicurezza della circolazione stradale, i <u>Divieti di transito (2 e 3)</u> dovranno essere comunicati con congruo anticipo a Residenti e Utilizzatori delle strade interessate dalla regolamentazione;

Il traffico veicolare verrà deviato, in base all'avanzamento dei lavori, sulle strade adiacenti ai tratti delle strade interessati dai lavori, di volta in volta <u>individuate dalla D.L.</u>;

Tali deviazioni dovranno essere effettuate tenendo conto dell'assetto della circolazione nella zona di intervento anche considerando eventuali deviazioni approntate precedentemente per motivi indipendenti dai lavori suddetti;

L'adozione del divieto di sosta con rimozione forzata dovrà essere comunicata all'utenza con congruo preavviso (maggiore di 48 ore), che tenga conto delle eventuali esigenze di parcheggi a seguito di giornate particolari in cui sia previsto lo svolgimento di manifestazioni, mercati, ecc.., con ausilio di segnali stradali specifici sui quali dovranno essere riportati esattamente i giorni e gli orari di interdizione al transito ed alla sosta;

Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

DISPONE CHE

- a. Che la D.L., quale responsabile del cantiere, porti a conoscenza la Ditta esecutrice dei lavori o altra Ditta subappaltatrice autorizzata, delle regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere:
- b. Che la ditta esecutrice dei lavori o altra subappaltatrice autorizzata provveda a portare a conoscenza al pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS) e che provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di cantiere mobile e di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposto in modo ben visibile sulla testata del cantiere;
- c. Che i segnali siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- d. Che la presente Ordinanza sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati.

COMUNICA

- che è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- che ai sensi dell'art. 3, comma 4, L. 241/90, contro il presente provvedimento è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di emanazione al Ministro delle Infrastrutture e Trasporti ai sensi dell'art. 37 c. 3 del C.d.S. con le modalità previste dall'art. 74 del Regolamento di Esecuzione.

Il Dirigente
LUIGI CIPRIANI / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate